



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI
ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 30 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2014

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 170 del 13/06/2014

DECRETO n. 1 del 18 dicembre 2014

OGGETTO:

OC 3/2014: Attuazione dell'art. 1 comma 3, lettere a) e b) dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto" – Approvazione degli elenchi degli interventi realizzati nella fase di prima emergenza, nonché delle attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, da parte degli Enti locali e dei soggetti gestori di servizi essenziali.

Attività/interventi finanziati a favore del Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) per euro 90.000,00 di cui all'allegato D1 per *prime attività e opere di prima emergenza* (codice intervento 25050-3)

TOTALE FINANZIATO EURO 90.000,00.

CONFERMA FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE A SALDO DELLA SOMMA DI EURO 89.823,23

ECONOMIE ACCERTATE DELLA SOMMA DI EURO 176,77

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell'8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo "stato di crisi" in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l'art. 3, comma 1 - bis, e l'allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2014 nonché con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 165 del 24 aprile 2014, è stata data «Attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 1 - bis, del decreto-Legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2014, n. 50»;
- con Legge n. 50/2014, recante "*disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*" - allegato 1 bis – sono stati individuati i Comuni colpiti dagli eventi in argomento;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo "stato di emergenza" in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi deve essere preventivamente approvato dal Dipartimento della Protezione Civile e



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI
ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 30 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2014

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 170 del 13/06/2014

può essere successivamente rimodulato e integrato nei limiti delle risorse di cui all'art. 3, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014 lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 180 giorni.

PREMESSO ALTRESI CHE:

- per la definizione del Piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 170/2014 si è fatto principalmente riferimento alla ricognizione avviata nelle fasi di prima emergenza dalla struttura regionale di Protezione Civile e trasmessa al Commissario delegato con nota n. 269656 in data 24 giugno 2014, nonché alle integrazioni ed aggiornamenti richiesti alla Direzione Regionale della Difesa del Suolo, che coordina le Sezioni di Bacino Idrografico e Forestale regionali, alle integrazioni pervenute dalla struttura regionale Infrastrutture, nonché da parte di altri Enti;
- il Commissario delegato, con nota n. 334756 del 5 agosto 2014, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014;
- con nota prot. n. RIA/43247 del 18 agosto 2014 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi di cui al punto precedente per l'importo di Euro 19.870.000,00;
- che con nota n. 458185 del 30/10/2014 il Commissario delegato ha trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile un ulteriore Piano integrativo del precedente per la somma complessiva di € 9.000.000,00;
- con nota prot. n. RIA/65187 del 11 dicembre 2014 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il piano degli interventi integrativo di cui al punto precedente per l'importo di Euro 9.000.000,00

DATO ATTO CHE :

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2014 di Dichiarazione dello stato di emergenza all'art. 1, comma 4, si stabilisce che *"per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità"*;
- con l'art. 3, comma 1, dell'O.C.D.P.C. 170/2014 è stabilito che *"Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2014, nel limite massimo di Euro 27.000.000,00"*;
- con nota a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. DPC/ABI/55715 del 29 ottobre 2014 è stato comunicato l'ordine di accreditamento della somma di Euro 13.500.000,00 sulla contabilità speciale n. 5823 intestata "CD DIR.SIC.REG.VENETO O. 170-14" all'uopo istituita, a titolo di anticipazione nella misura del 50% dei fondi stanziati con DCM del 16/05/2014;
- con comunicazione della Banca d'Italia del 7 novembre 2014 (MOD 6 PRE) è stata accertata la riscossione di Euro 13.500.000,00 sulla contabilità speciale di cui al precedente punto;
- con successiva OCDPC n. 205 del 24 novembre 2014, art 1 – comma 1- è stato stabilito che: *"per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili dalla regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale, esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 «Fondo regionale di protezione civile - trasferimenti correnti»".* Altresi al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata «Commissario delegato direttore sezione sicurezza e qualità Regione Veneto OCDPC 170-14», nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

CONSIDERATO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 1/2014 sono state impegnate risorse pari ad Euro 6.042,00, per far fronte alle necessità derivanti dall'impiego della Struttura commissariale all'uopo istituita;
- con Ordinanza commissariale n. 2/2014 sono state impegnate risorse pari ad Euro 5.500.000,00 per l'attuazione dell'art. 1, comma 2 e comma 3, lettere b) e c) dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il*



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI
ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 30 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2014

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 170 del 13/06/2014

18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto" – Approvazione degli elenchi degli interventi sulla rete idraulica principale";

- con Ordinanza commissariale n. 3/2014 sono state impegnate risorse pari ad Euro 7.236.166,91 sia per quanto concerne gli interventi realizzati dagli Enti locali e altri Enti "nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite", come individuati al punto A) del Piano degli interventi; sia per quanto concerne alcune attività poste in essere dagli Enti locali e altri Enti, "anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi", individuate al punto B) del Piano degli interventi e in particolare quelli riferite a voci di "spesa", nonché, a completamento della precedente Ordinanza commissariale n. 2/2014 e relativamente a opere idrauliche/marittime, con l'intervento a favore del Magistrato alle Acque di Venezia (ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato interregionale alle opere pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia);

DATO ATTO che nella sopracitata OC n. 3/2014 – allegato D1- risulta beneficiario di finanziamenti il comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) per la somma complessiva di € 90.000,00 come di seguito dettagliato:

Cod.Int	ENTE	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	IMPORTO FINANZIATO	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO
25050-3	Santo Stefano di Cadore (BL)	5E) spese pubbliche per attività di prima emergenza: noleggio e movimentazione materiali e mezzi, conferimento materiale in discarica	€ 90.000,00	OC 3/2014 – ALLEGATO D1
		TOTALI	€ 90.000,00	

VISTA la nota commissariale n. 524346 del 05/12/2014 con cui sono stati comunicati ai Comuni i finanziamenti assegnati di cui alla OC 3/2014 nonché le modalità di rendicontazione;

VISTA la nota n. 6654 del 17/12/2014, assunta al protocollo n. 541286 del 18/12/2014 con cui il comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL), in riferimento al sopracitato finanziamento, trasmette la determina n. 92 del 16/12/2014 con cui è approvata la rendicontazione delle spese sostenute dal Comune nella fasi di prima emergenza, in particolare relative alle attività di sgombero neve, a seguito degli eventi atmosferici dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014, per la somma complessiva di € 89.823,23, di cui ai documenti di spesa e relativi mandati di pagamento di seguito elencati :

- fattura n. 39/a del 13/03/2014 della ditta DBM di Bettin Maurizio per servizio di sgombero neve negli abitati di Costalissoio e Casada dal 30/01/2014 al 18/02/2014 della somma complessiva di € 19.335,90 (IVA inclusa), liquidata con mandati di pagamento n. 314 del 16/04/2014, 455 del 09/06/2014, 724 del 01/08/2014 e 826 del 08/10/2014 allegati alla medesima;
- fattura n. 02 del 14/03/2014 della ditta Edil Francesco snc per lavori di sgombero neve e trasporto della stessa, lungo le strade e le piazze comunali del comuni di Santo Stefano di Cadore nel periodo dal 30/01/2014 al 18/02/2014, della somma di 21.228,00 (IVA inclusa), liquidata con mandati di pagamento n. 315 del 16/04/2014, n. 456 del 09/06/2014, n. 725 del 01/08/2014 e 827 del 08/10/2014 allegati alla medesima;
- fattura n. 3 del 17/03/2014 della ditta Moviter srl per lo sgombero neve e trasporto in discarica nella frazione di Santo Stefano di Cadore nel periodo dal 30/01/2014 al 18/02/2014, per la somma complessiva di € 49.259,33 (IVA inclusa), liquidata con mandati di pagamento n. 313 del 16/04/2014, 454 del 09/06/2014, 723 del 01/08/2014 e 825 del 08/10/2014 allegati alla medesima;

CONSIDERATO, che nella sopracitata determina n. 92 del 16/12/2014 è altresì dichiarato che gli interventi realizzati sono causalmente connessi con gli eventi calamitosi verificatesi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;

DATO ATTO che sulla base della documentazione di rendicontazione trasmessa dal comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) appare il seguente quadro:



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI
ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 30 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2014

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 170 del 13/06/2014

Cod. Int	ENTE	BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA' - INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	EVENTUALI ECONOMIE RISPETTO IL FINANZIAMENTO
25050-3	Santo Stefano di Cadore (BL)	5E) spese pubbliche per attività di prima emergenza: noleggio e movimentazione materiali e mezzi, conferimento materiale in discarica	€ 90.000,00	OC 3/2014 – ALLEGATO D1	€ 89.823,23	€ 89.823,23	SALDO	176,77
		TOTALI	€ 90.000,00		€ 89.823,23	€ 89.823,23		176,77

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere a favore del comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL):

- alla conferma del finanziamento per la somma complessiva di € 90.000,00 per l'intervento codice 25050-3 di cui all'O.C. 3/2014- Allegato D1 come specificato nella tabella sopra riportata;
- ad accertare, sulla base della documentazione prodotta dal Comune in riferimento all'intervento codice 25050-3 di cui all'O.C. 3/2014- Allegato D1, l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 89.823,23, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- alla liquidazione a saldo della somma di € 89.823,23 per l'intervento codice 25050-3 di cui all'O.C. 3/2014- Allegato D1 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5823 di cui all'OCDCPC 170/2014, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
- ad accertare, per le motivazioni sopra esposte, l'economia complessiva di € 176,77, quale differenza fra le spese rendicontate dal comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) e ammesse alla liquidazione pari a € 89.823,23, di cui ai punti precedenti e l'impegno assunto a favore del medesimo comune per l'intervento codice 25050-3 di cui all'O.C. 3/2014- Allegato D1, della somma complessiva di € 90.000,00 come da tabella sopra riportata;

VISTI:

- i Decreti nn. 15 e 23/2014 del Presidente della Regione del Veneto di dichiarazione dello "stato di crisi";
- la L. n. 50 del 28 marzo 2014 recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*» e l'allegato 1 - bis , con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici in argomento;
- la Delibera in data 16 maggio 2014 del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello "stato di emergenza";
- l'Ordinanza n. 170, in data 13 giugno 2014, del Capo del Dipartimento della Protezione Civile di nomina del Commissario delegato e attribuzione dei relativi compiti e poteri;
- l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'art. 28 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 23, comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- la nota a firma del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. DPC/ABI/55715 del 29 ottobre 2014 con cui è comunicato che è stato disposto l'ordine di accreditamento della somma di Euro 13.500.000,00 sulla contabilità speciale n. 5823 a titolo di anticipazione nella misura del 50% dei fondi stanziati con DCM del 16/05/2014 più sopra citata;
- la nota della Banca di Italia del 7 novembre 2014 che attesta l'avvenuto accreditamento di Euro 13.500.000,00 sulla contabilità speciale n. 5823;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014 di proroga dello stato di emergenza;
- la OCDPC n. 205/2014 relativa ad «*Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto*».
- i precedenti provvedimenti commissariali



COMMISSARIO DELEGATO
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAGLI ECCEZIONALI EVENTI
ATMOSFERICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 30 GENNAIO AL 18 FEBBRAIO 2014

Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 170 del 13/06/2014

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. è confermato a favore del comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) il finanziamento per la somma complessiva di € 90.000,00 per l'intervento codice 25050-3 di cui all'O.C. 3/2014- Allegato D1;
3. è accertata, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) in riferimento all'intervento codice 25050-3 di cui all'O.C. 3/2014- Allegato D1, l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata di € 89.823,23, quale spesa sostenuta a seguito degli eventi calamitosi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
4. è disposta la liquidazione a saldo a favore del comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) della somma di € 89.823,23 per l'intervento codice 25050-3 di cui all'O.C. 3/2014- Allegato D1 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5823 di cui all'OCDPC 170/2014, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia;
5. è accertata, l'economia complessiva di € 176,77, quale differenza fra le spese rendicontate dal comune di SANTO STEFANO DI CADORE (BL) e ammesse alla liquidazione pari a € 89.823,23, di cui ai punti precedenti e l'impegno assunto a favore del medesimo comune per l'intervento codice 25050-3 di cui all'O.C. 3/2014- Allegato D1, della somma complessiva di € 90.000,00;
6. il presente Decreto commissariale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato;

IL COMMISSARIO DELEGATO

Ing. *Alessandro De Sabbata*